

Salute!

«La birra è un rimedio divino contro tutti i mali.» Lo affermava già Paracelso. Le massime di saggezza come questa probabilmente si scontreranno con le idee di «Dipendenze Svizzere». Stando alle cifre della fondazione, nel nostro Paese sono pressoché 250 000 le persone dipendenti dall'alcol. Un caso di morte su dodici è da attribuire all'abuso di alcol.

Ciononostante, alcuni studi giungono alla conclusione che la birra può prevenire diabete, demenza senile e ostoporosi – se il consumo giornaliero non supera 50 cl per le donne e 75 cl per gli uomini. Da uno studio effettuato in Cechia risulta che la bevanda più bevuta al mondo può avere effetti positivi sul cuore che riducono il rischio di infarto. A pensar male ci si indovina: su una graduatoria mondiale del consumo di birra pro capite e anno stilata nel 2012, i cechi con 148 litri sono i maggiori bevitori di birra, ben al di sopra degli austriaci con 107 e i germanici con 106 litri. La Svizzera con 58 litri occupa il trentatreesimo posto, dal 1971 il consumo di birra è in costante calo.

Agli antialcolisti ciò farà certamente piacere. D'accordo: chi beve troppa birra finisce per scavarsi la propria fossa. Ma a che cosa serve rinunciare alle buone cose per qualche anno in più di infelicità? Per mantenersi in salute è importante anche un'indole allegra. Quanto è bello sorseggiare una bella birra fresca e spumeggiante in compagnia di amici – tanto più se è bio e prodotta artigianalmente! Alzo quindi il bicchiere e bevo alla vostra salute. Vi auguro una rinfrescante lettura di questa edizione di Bioattualità il cui tema principale è dedicato per l'appunto al contenuto del mio bicchiere.

Christian Hirschi, redattore



Sommario

Trasformazione e commercio

Trasformazione

- 4 Meritano: birre di qualità
- 6 Piccoli birrifici – artigianali e di successo
- 8 La forza divina della birra Demeter

Produzione

Pesticidi

- 9 Agricoltura biologica per gli insetti utili

Nicchia

- 10 Caseificio in conversione con prodotti senza lattosio

Bio Suisse e FiBL

- 12 FiBL

Bio Suisse

- 13 Come funzionano i gruppi di esperti
- 16 Ordine del giorno AD

Rubriche

- 3 Brevi notizie
- 8 La parola ai lettori
- 14 Bio Ticino
- 16 Impressum

Il luppolo selvatico cresce per la gioia dei raccoglitori Jean-Claude Crétin e figlio. Foto: Christian Hirschi